

# Industriali, Grassi presidente "Politica in ritardo, tocca a noi"

Bagnoli, infrastrutture, Sud e degrado: la nuova guida di Palazzo Partanna chiama a raccolta gli imprenditori

TIZIANA COZZI

Su Bagnoli, chiama a raccolta gli imprenditori. «Bisogna definire soluzioni tecnico-giuridiche e amministrative capaci di accelerare l'intervento di rigenerazione. Sembra incredibile ma dopo 30 anni, siamo ancora a questo. Ora tocca a noi». Sull'attualità politica invita a «fare un governo qualunque esso sia. Bisogna dare risposte alla crisi istituzionale». Vito Grassi, 59 anni, ingegnere, è il nuovo presidente dell'Unione industriali di Napoli, nominato all'unanimità dall'assemblea riunita a Palazzo Partanna, in linea di continuità con il presidente uscente Ambrogio Prezioso, che continua a rappresentare gli imprenditori campani.

Grassi arriva alla guida delle imprese napoletane in un momento di grossa incertezza per il Paese, ancor di più per il Sud e la Campania. «Le recenti elezioni politiche del 4 marzo hanno fatto emergere, ancor di più, l'ampio dissenso che gli italiani nutrono verso la classe politica e, direi, verso tutta la classe dirigente degli ultimi anni, noi compresi, ovviamente. Noi imprenditori non possiamo esimerci dal riconoscerlo. Ci sentiamo coinvolti in uno sforzo improntato alla responsabilità sociale e non possiamo essere visti come una élite lontana dalla realtà». Ora il passo è riacquistare credibilità. E per farlo, spiega Grassi, partendo da Napoli, non si può ignorare il contesto sociale dal quale si comincia. «Le dimensioni del gap strutturale esistente tra Napoli e il Mezzogiorno da un lato e il resto del paese dall'altro, sono state aggravate dalla lunga recessione». Servono investimenti, pubblici e privati, assieme a innovazione e nuove infrastrutture strategiche «per ridurre il divario territoriale Nord-Sud».

Inclusione, contaminazione virtuosa con le periferie degradate, collaborazione, innovazione. Pun-



**Presidente**  
Vito Grassi, nuovo presidente Unione Industriali guida la Graded Spa, azienda della green economy

“  
Il gap strutturale con il Nord aggravato dalla lunga recessione: serve subito un governo qualunque esso sia  
”

tare più su logistica e infrastrutture e su una impresa manifatturiera moderna. Il successore di Prezioso parla nella sala di Palazzo Partanna e fa appello alla «responsabilità sociale degli imprenditori», che sappiano assumersi il ruolo di promotori della crescita del territorio. Un appello ma anche un monito. Confindustria, spiega Grassi, è l'unico soggetto sociale in grado di riunire medesimi valori in tutte le aree del nostro paese. Un ruolo di cui il neo presidente sente particolarmente il peso. «Il Mezzogiorno deve saper giocare un ruolo paritario a quello giocato dal resto del paese e noi imprenditori abbiamo la responsabilità di questo risultato. Dobbiamo creare condizioni che rilancino l'industria manifatturiera. Sono fondamentali le piattaforme, le reti, le interconnessioni». Ancora una volta,

il territorio ritorna. «Qui, in particolare, dobbiamo essere consapevoli non solo del ruolo che rivestiamo ma anche della nostra forza del nostro Dna. Possiamo vincere le sfide più complesse. Ma siamo stanchi dei cliché stantii nei quali si cerca di confinare la nostra capacità in perimetri limitati. Abbiamo tutte le possibilità per contrastare tale narrazione e saremo fortemente impegnati a dimostrarlo». Poi, l'affondo sulle infrastrutture. «L'area napoletana, a cominciare dalle reti logistiche e dei trasporti per finire con quelle tecnologiche ed energetiche, ha infrastrutture che spesso non dialogano tra loro». Il neo presidente elenca tutti i nodi da superare: inefficienza della macchina burocratica «che favorisce corruzione e malavita», il carente sviluppo di infrastrutture strategiche «l'ulti-

mo rapporto sui «costi del non fare» riguardo alle infrastrutture, indicava il danno in ben 606 miliardi», i tempi della giustizia civile, il costo dell'energia. «Ma nel nostro territorio c'è un'altra importante criticità da superare. È il forte degrado di diverse aree e non parliamo solo della periferia che si traduce in marginalità sociale e povertà. Superare questa condizione mettendo in campo strategie di integrazione sociale rivolte innanzitutto alle giovani generazioni. L'illegalità va contrastata con l'educazione, la cultura e l'economia sana prima ancora che con i giudici e le forze dell'ordine. Bisogna abbattere barriere che attualmente isolano interi nuclei sociali per attivare processi di contaminazione virtuosa». Realizzare servizi, strutture ed attività sociali e culturali, per la tutela dell'ambiente, nelle periferie, e in generale nei quartieri più a rischio. «Bisogna migliorare il capitale sociale del territorio presupposto per uno sviluppo sostenibile».

Grassi guida la Graded Spa, azienda attiva nella green economy, con la progettazione, sviluppo e costruzione di impianti tecnologici e di produzione di energia ad alta efficienza. Assieme a Grassi, nominati 4 vicepresidenti: Maurizio Manfellotto (con delega all'innovazione e competitività nel manifatturiero e trasformazione digitale), Armando Brunini (promozione internazionale dell'impresa napoletana), Francesco Tavassi (economia del mare), Maurizio Capotorto (infrastrutture materiali, trasporti e relazioni industriali), Vincenzo Napolitano (energia ed ambiente). Si aggiungono anche i vice presidenti di diritto, Anna Del Sorbo, presidente della Piccola Industria (delegata a Sviluppo associativo, Reti d'impresa e Responsabilità sociale) e Vittorio Ciotola alla guida dei Giovani Imprenditori Vittorio Ciotola (delegato a Start up, Legalità e Passaggio generazionale).

Domani la cerimonia

## Festa della Repubblica con 52 onorificenze

Dal Mausoleo di Posillipo a piazza Plebiscito dove sarà letto dal prefetto Pagano il messaggio del presidente Sergio Mattarella

Tutto è pronto anche a Napoli per la celebrazione, domani, del 72° anniversario della fondazione della Repubblica. Il programma parte, alle ore 10.45, al Mausoleo di Posillipo, dove saranno deposte le corone di fiori in onore dei caduti. Contestualmente, in piazza del Plebiscito, in attesa della cerimonia dell'Alzabandiera, gli studenti metropolitani dell'istituto comprensivo Don Milani-Aliperti del comune di Marigliano, del Coro del 48° circolo didattico, dell'Orchestra dell'Istituto Bonghi di Napoli e i giovani del Coro delle voci bianche del teatro San Carlo eseguiranno brani musicali per la cittadina. Alle 11.30 Alzabandiera in piazza del Plebiscito, cui seguirà la lettura del messaggio del presidente della Repubblica da parte del prefetto Carmela Pagano. Subito dopo verranno consegnate le onoref-

cenze al merito della Repubblica italiana a cinquantadue cittadini dell'area metropolitana di Napoli. Infine la discesa acrobatica dei vigili del fuoco sulla facciata del Palazzo di governo sulle note dell'inno alla Gioia e dell'inno di Mameli. È lungo l'elenco dei cittadini insigniti delle onorificenze al merito della Repubblica italiana. Verrà inoltre conferita la medaglia d'onore alla memoria di Carlo Soprano, guardia della pubblica sicurezza arrestato nel 1943 in Dalmazia e deportato in Slesia fino al 1945. Medaglia d'oro «Vittima del terrorismo» al caporal maggiore dell'Esercito Giuseppe Russo, ferito in Afghanistan nel 2011. Inoltre medaglia di bronzo al valor civile a Patrio Marrazzo, che nel 2011 a Portici salvò una donna che voleva suicidarsi cadendo e riportando gravi lesioni. Infine medaglia d'oro al valor civile alla memoria di Teresa Buonocore, che nel 2010 denunciò chi voleva abusare della sua figlioletta e rimase uccisa in un agguato ordinato dall'uomo che aveva denunciato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Campioni della Ricerca Biomedica al Sud.

### Fai squadra con noi.

## 5x1000

Sostieni il lavoro dei ricercatori IRCCS SDN Napoli, polo all'avanguardia nella diagnostica integrata in campo oncologico, neurologico e cardiologico anche con PET/RM.

Metti la tua firma nel riquadro  
"Finanziamento della ricerca sanitaria"  
**01288650631**

ISTITUTO DI RICERCA  
**SDN**  
IRCCS  
www.sdn-napoli.it



Gruppo  
**SYNLAB**

